

Mattia Morreale, il gioiello siracusano vola alla Dolomiti Bellunesi Calcio

Dalla punta sud a quella nord dell'Italia. Mattia Morreale lascia la sua Siracusa per andare ad indossare la maglia della Dolomiti Bellunesi Calcio, in serie C.

Classe 2008, nato il primo gennaio, Morreale è uno dei prodotti più interessanti del vivaio del Siracusa. Il suo nome era già emerso nei mesi scorsi come quello di un ragazzo dalle qualità tecniche importanti, capace di attirare l'attenzione degli osservatori per fantasia, personalità e capacità di interpretare più ruoli nella zona offensiva del campo.

La sua consacrazione è arrivata con l'esordio in Serie C, una serata che difficilmente dimenticherà. Era agosto dello scorso anno. Chiamato in causa da Marco Turati per esigenze di formazione, Morreale ha risposto con maturità e coraggio, giocando 86 minuti di sostanza contro la Salernitana allo stadio Arechi. Nonostante il palcoscenico impegnativo e l'impatto con il calcio dei professionisti, il giovane azzurro non ha mostrato timori, mettendo in mostra personalità e anche qualche giocata di qualità, come quando ha provato a sorprendere gli avversari con un colpo di tacco.

Nato come trequartista, nel suo percorso di crescita ha imparato a muoversi anche da mezz'ala e da esterno offensivo. Un giocatore al quale, come spesso si dice per i talenti più creativi, serve soprattutto libertà di esprimere la propria fantasia. Rapidità, tecnica nello stretto, capacità nell'uno contro uno e un destro particolarmente raffinato sono tra le sue caratteristiche principali, anche se ha dimostrato di saper calciare con entrambi i piedi.

Il percorso di Morreale parte da lontano. Prima i Pulcini della Pantanelli, poi l'esperienza all'Accademia Siracusa e infine l'approdo nel settore giovanile azzurro, dove si è

sempre distinto tra i migliori. Un percorso che lo ha portato anche alla convocazione nella rappresentativa siciliana impegnata nel Torneo delle Regioni.

Il suo debutto in prima squadra non aveva sorpreso chi lo aveva seguito da vicino.

Fisicamente ancora da completare, con margini di crescita evidenti, Morreale ha però già mostrato una qualità che nel calcio può fare la differenza, la personalità. Ora per lui si apre una nuova pagina con la Dolomiti Bellunesi, una sfida lontano da casa per continuare quel percorso iniziato sui campi di Siracusa e provare a conquistare spazio nel calcio dei grandi.